

Provincia di Cremona

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

ALLEGATI NON RICOMPRESI NELL'ALLEGATO 9

a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.

Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

b) NON PERTINENTE

c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi

a)ELENCO DEGLI INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE

indirizzi internet di pubblicazione:

- del rendiconto della gestione,

<https://www.provincia.cremona.it/interni/?view=Pagina&id=6659>

- del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione,

<https://www.provincia.cremona.it/interni/?view=Pagina&id=6045>

-dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce:

<https://www.centropadanesrl.it/bilanci/>

<https://www.padania-acque.it/it-IT/bilancio-aziendale.aspx>

<https://www.crforma.it/amministrazione-trasparente/bilanci/>

<https://www.atocremona.it/uda/index.php/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo.html>

<http://www.agenziatpl.crmn.it/index.php/at/bilanci>

C) LE DELIBERAZIONI CON LE QUALI SONO DETERMINATI, PER L'ESERCIZIO SUCCESSIVO, LE TARIFFE, LE ALIQUOTE D'IMPOSTA E LE EVENTUALI MAGGIORI DETRAZIONI, LE VARIAZIONI DEI LIMITI DI REDDITO PER I TRIBUTI LOCALI E PER I SERVIZI LOCALI, NONCHÉ, PER I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE, I TASSI DI COPERTURA IN PERCENTUALE DEL COSTO DI GESTIONE DEI SERVIZI



VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL PRESIDENTE

L'anno duemilaventidue, questo giorno tre del mese di ottobre alle ore 12:45 in Cremona, il Presidente Paolo Mirko Signoroni, con l'assistenza del Segretario Generale della Provincia Avv. Carmelo S. Fontana che cura la verbalizzazione del presente atto,

adotta

la deliberazione di seguito riportata.

**DETERMINAZIONE TARIFFE E ONERI DI ISTRUTTORIA DEL SETTORE
INFRASTRUTTURE STRADALI, PATRIMONIO, EDILIZIA SCOLASTICA - TRIENNIO
2023-2025.**

IL PRESIDENTE

Previa istruttoria del Dirigente del SETTORE INFRASTRUTTURE STRADALI, PATRIMONIO EDILIZIA SCOLASTICA Biroli Giulio:

DECISIONE

1) Determina di lasciare inalterate, anche in considerazione del momento di crisi economica nazionale, per il triennio 2023-2025, le tariffe di competenza provinciale previste dal Codice della Strada riguardanti:

a) diritti (oneri di istruttoria) da richiedere per il rilascio di autorizzazioni di qualunque tipo sulle strade provinciali, ai sensi dell'art. 405 co. 2 del Regolamento di esecuzione del codice della strada approvato con D.P.R. 16/12/1992 n. 495 - allegato "A" ;

b) l'importo da richiedere in base al valore economico della concessione ai sensi dell'art. 27 commi 7 e 8 del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 e art. 53 comma 7 del D.P.R. 16/12/1992 n. 495 - allegato "B"

confermandole nella misura già stabilita con delibera del Presidente n. 157 del 11.10.2021 relativamente a diritti e oneri di istruttoria e con deliberazione di Consiglio n. 6 del 15 marzo 2021 per il canone unico patrimoniale.

2) Dispone che con successiva deliberazione venga recepito l'eventuale aumento ISTAT al 31/12/2022 da applicare per l'anno 2023 ai sensi dell'art. 18 della legge 23/12/1999 n. 488.

3) Conferma la scadenza al 30 aprile di ogni anno, riconducendo a un'unica data i termini per il versamento dei canoni annui di concessione stradale e di pubblicità.

4) Esonera dal pagamento del corrispettivo annuo ex art. 27 comma 7 del Codice della Strada e art. 53 comma 7 del Regolamento Esecutivo lo Stato, le Regioni, i Comuni e le Unioni di Comuni, le associazioni ONLUS, le associazioni di volontariato riconosciute e iscritte nel relativo albo provinciale, gli istituti di culto, i partiti politici e ogni altro soggetto ad essi assimilabile (art. 39 co. 3 del regolamento provinciale).

5) Dà atto, per quanto concerne i Trasporti Eccezionali, che le tariffe di cui all'allegato "A" vengono riconfermate nelle more della definizione del confronto tra la Regione e le Province Lombarde per l'adozione di una tariffa unica Regionale.

6) Determina altresì di lasciare inalterate, per le motivazioni esplicitate al punto 1), le tariffe per gli oneri di istruttoria relativi ad attività nel campo del trasporto privato e pubblico e in materia di navigazione interna, di cui all'allegato "C".

7) Dispone che i relativi introiti vengano incassati sulle pertinenti risorse iscritte nel bilancio 2023-2025.

MOTIVAZIONI

Il Codice della strada, agli art. 22 e 23, stabilisce che sia l'ente proprietario della strada ad autorizzare la realizzazione di accessi e diramazioni nonché l'installazione di mezzi pubblicitari. E' demandata agli enti proprietari delle strade l'approvazione, tra l'altro, della disciplina generale delle tariffe dei canoni di concessione stradale e dei relativi oneri per il rilascio di autorizzazioni e concessioni sulle strade.

La legge finanziaria per il 2020, legge 160/2019, prevede all'art. 1 commi 816 e seguenti, l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari.

Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (abbreviato canone unico) è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, a decorrere dal 2021. Esso sostituisce:

- la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP),
- il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP),
- il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari;
- il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, codice della strada, di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il canone unico è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Il canone unico è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

E' prevista la tariffa standard in base alla quale si applica il canone. I comuni sono suddivisi in 5 classi a cui corrisponde un'apposita tariffa standard: per le province e per le città metropolitane le tariffe standard annua e giornaliera sono pari a quelle della classe dei comuni fino a 10.000 abitanti (€ 30,00 a metro quadro per occupazione annuale o 0,60 giornaliera per occupazioni infra annuali).

La disciplina del canone unico è demandata al regolamento dell'ente che è stato adottato con Deliberazione di Consiglio n. 6 del 15/3/2021 avente ad oggetto "ISTITUZIONE AI SENSI DELLA L. 27/12/2019, N. 160 DEL CANONE PATRIMONIALE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE PROVINCIALI E PER L'INSTALLAZIONE DI RETI ED IMPIANTI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA E DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA, DENOMINATO 'CANONE PATRIMONIALE'. APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO."

Gli importi ricavati dalle concessioni e autorizzazioni stradali rilasciate dall'Ente vengono destinati alla sicurezza stradale, in particolare alla realizzazione, alternativamente:

- a) della rete viaria secondaria, degli svincoli, delle rotatorie, delle varianti, quali strumenti idonei a ridistribuire quote significative di traffico anche fuori dai centri abitati;
- b) di impianti di illuminazione e cartellonistica integrata, nonché di barriere di protezione, anche a tutela delle utenze ciclo-motoristiche;
- c) di campagne di formazione sulla sicurezza stradale, soprattutto nelle scuole;
- d) di interventi manutentivi stradali ed opere di infrastrutturazione viaria migliorando gli standard di transitabilità e sicurezza.

L'ufficio porto e trasporti, accorpato dal 1 febbraio 2022 al Settore Infrastrutture stradali, patrimonio, edilizia scolastica, già disponeva di tariffe per gli oneri di istruttoria relativi ad attività nel campo del trasporto privato e pubblico e in materia di navigazione interna, approvati con deliberazione n. 163/2021, allegati "O" e "P", i cui importi sono stati

quantificati in parte sulla base del costo orario di € 60,00 deliberato dalla Giunta Provinciale con atto n. 492 del 25 ottobre 2011, in parte sulla base delle tariffe applicate dagli altri Ispettorati di Porto per pratiche analoghe ed in parte derivati dal R.R. 6/2014 in materia di Registro telematico regionale delle imprese esercenti l'attività di trasporto di viaggiatori mediante noleggio di autobus con conducente.

PERCORSO ISTRUTTORIO

Verbale di proclamazione del Presidente della Provincia di Cremona del 23 novembre 2019, Protocollo n. 2019/82574.

Verbale del 23 novembre 2019 dell'ufficio elettorale, di cui al prot. n. 82574/2019, di proclamazione a Presidente della Provincia di Cremona del Dr. Paolo Mirko Signoroni.

Deliberazione del Presidente n. 110 del 6 settembre 2019 "CONFERIMENTO DELL'INCARICO DIRIGENZIALE, EX ART. 110, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000, DI DIREZIONE DEL SETTORE INFRASTRUTTURE STRADALI ALL'ARCH. GIULIO BIROLI".

Deliberazione del Presidente n. 120 del 25 settembre 2019 "DIREZIONE DEL SETTORE INFRASTRUTTURE STRADALI. CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE ALL'ARCH. GIULIO BIROLI A DECORRERE DAL 26.09.2019."

Deliberazione del Presidente n. 22 del 28 gennaio 2022 "CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI DAL 1 FEBBRAIO 2022" ad integrazione delle deliberazioni 110/2019 e 120/2019."

Deliberazione del Presidente n. 125 del 27/07/2022, a oggetto "Revisione della struttura organizzativa: approvazione della macro organizzazione" .

Delibera Consiglio Provinciale n. 1 del 20.04.2020 "LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO DEL PRESIDENTE PAOLO MIRKO SIGNORONI".

Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 43 del 15/12/2021 "DUP 2022/2024 E BILANCIO AUTORIZZATORIO 2022/2024: APPROVAZIONE AI SENSI DELLA PROCEDURA STRAORDINARIA DI CUI AL DL 17/03/2020, ART. 73 COMMA 3 PROROGATO DALL'ART 19 DEL DL. 183/2020 CONVERTITO CON LEGGE 21/2021 E SUCCESSIVAMENTE PROROGATO AL 31/12/2021 CON DL 105/2021".

Decreto n. 47/Coordinamento del 22.07.2021 di aggiornamento del Piano dei Centri Costo e del PDS.

Deliberazione del Presidente n. 7 del 17/01/2022 "CICLO DELLA PERFORMANCE 2022: APPROVAZIONE DEL PEG E DETERMINAZIONE DELLA PERCENTUALE TEORICA DI RISULTATO LEGATA ALLA PERFORMANCE OPERATIVA DI SETTORE

Deliberazione del Presidente n. 71 del 16 marzo 2022 a oggetto "CICLO DELLA PERFORMANCE: VARIAZIONE OBIETTIVI DI PEG 2022 IN FUNZIONE DELLA NUOVA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E APPROVAZIONE INDICATORI S.S.A."

PERCORSO ISTRUTTORIO SPECIFICO

DCP n. 160/2002 con cui sono state riclassificate le strade provinciali in tre categorie.

DCP n. 200 del 16/12/2005, con cui è stata approvata la disciplina generale delle tariffe dei canoni di concessione stradale previste dal Codice della strada.

DCP n. 93/2006 con cui è stato approvato il Regolamento in materia di pubblicità stradale, modificato ed integrato con atto n. 47/2013.

DCP n. 6 del 15/3/2021 a oggetto "ISTITUZIONE AI SENSI DELLA L. 27/12/2019, N. 160 DEL CANONE PATRIMONIALE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE PROVINCIALI E PER L'INSTALLAZIONE DI RETI ED IMPIANTI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA E DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA, DENOMINATO "CANONE PATRIMONIALE". APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO."

Deliberazione del Presidente n. 157 del 11/10/2021 a oggetto "DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PREVISTE DAL CODICE DELLA STRADA PER IL RILASCIO DI LICENZE, CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI. TRIENNIO 2022-2024".

Deliberazione del Presidente n. 163 del 18/10/2021 a oggetto "ONERI DI ISTRUTTORIA DEL SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO. TRIENNIO 2022-2024" e relative tariffe di cui ai sub-allegati "O" e "P".

NORMATIVA

- Art. 17 dello Statuto Provinciale
- D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada";
- DPR 16 dicembre 1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada";
- Art. 1, comma 55 della L. 56/2014;
- Legge 160/2019. art. 1, comma 816 e seguenti.
- Regolamento provinciale del canone patrimoniale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche provinciali e per l'installazione di reti e impianti di comunicazione elettronica e di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria denominato "canone patrimoniale".
- R.R. n. 6 del 22 dicembre 2014 in materia di Registro telematico regionale delle imprese esercenti l'attività di trasporto di viaggiatori mediante noleggio di autobus con conducente.
- D.Lgs.vo 31 marzo 1998 n°112 – art.5 c.3 - "attribuzione diretta alle province delle seguenti funzioni amministrative già di competenza dello Stato":
 - 1-autorizzazione e vigilanza tecnica sull'attività svolta dalle autoscuole e dalle scuole nautiche;
 - 2- riconoscimento dei consorzi di scuole per conducenti di veicoli a motore;
 - 3-organizzazione degli esami per il riconoscimento dell'idoneità degli insegnanti ed istruttori di autoscuola;
 - 4- rilascio di autorizzazione alle imprese di autoriparazione per l'esecuzione delle revisioni e controllo amministrativo sulle imprese autorizzate;
 - 5-controllo sull'osservanza delle tariffe obbligatorie a forcilla nel settore dell'autotrasporto di cose per c/terzi;
 - 6-rilascio di licenze per l'autotrasporto di merci per conto proprio;
 - 7-organizzazione degli esami per il conseguimento:
 - dei titoli professionali di autotrasportatore di merci conto terzi e di autotrasporto di persone su strada;
 - dell'idoneità alla attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto su strada;
 - 8-tenuta degli albi provinciali, quali articolazioni dell'albo nazionale degli autotrasportatori di cose c/terzi.

DATI CONTABILI

I relativi introiti verranno incassati sulle pertinenti risorse iscritte nel bilancio 2023-2025.

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

Pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale dell'Ente.

PARERI

- parere di regolarità tecnica del Dirigente del SETTORE INFRASTRUTTURE STRADALI, PATRIMONIO EDILIZIA SCOLASTICA Biroli Giulio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000
 - parere di regolarità contabile del Responsabile di Ragioneria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.
-

DOCUMENTI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE

- Documenti depositati in atti e non materialmente allegati:

- //

Documenti allegati:

- All. A diritti (oneri di istruttoria) da richiedere per il rilascio di autorizzazioni e concessioni (nome file: All. A) diritti (oneri di istruttoria) da richiedere per il rilascio di autorizzazioni e concessioni.pdf.p7m)
- All. B canoni ex art. 53, co. 7 DPR 4951992 e art. 27, co 7 e 8 d.lgs 285 1992 (nome file: All. B) canoni ex art. 53, co. 7 DPR 4951992 e art. 27, co. 7 e 8 d.lgs. 2851992.pdf.p7m)
- All. C oneri di istruttoria per attività nel campo del trasporto privato e pubblico e in materia di (nome file: All. C) oneri istruttoria trasporto e nav. interna.pdf.p7m)
- PARERE DIGITALE DI REGOLARITÀ TECNICA (nome file: PARERE_57_2022_4410.odt.p7m)
- ESPRESSIONE PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE FIRMATO DIGITALMENTE (nome file: PARERE_57_2022_4410.odt.pdf.p7m)

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

IL PRESIDENTE

Paolo Mirko Signoroni

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Carmelo S. Fontana

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

Allegato A) diritti (oneri di istruttoria) da richiedere per il rilascio di autorizzazioni e concessioni art. 405 comma 2 DPR 16/12/1992 n. 495 (regolamento nuovo codice della strada)

	Diritti da versare contestualmente alla presentazione della domanda	TARIFFA triennio 2023-2025
a)	ISTRUTTORIA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO	
1	autorizzazione o concessione permanente di occupazione di suolo, soprassuolo o sottosuolo stradale	€. 86,00
2	autorizzazione o concessione temporanea di occupazione di suolo, soprassuolo o sottosuolo stradale	€. 33,00
3	voltura di autorizzazioni o concessioni di suolo, soprassuolo o sottosuolo stradale -escluse le successioni-	€. 33,00
4	voltura di autorizzazioni o concessioni di suolo, soprassuolo o sottosuolo stradale a causa di successione o donazione	€. 13,00
b)	ISTRUTTORIA AUTORIZZAZIONI AD EFFETTUARE TRASPORTI ECCEZIONALI	
1	autorizzazioni ad effettuare trasporti eccezionali singoli e multipli	€. 86,00
2	proroghe di autorizzazioni ad effettuare trasporti eccezionali singoli e multipli	€. 77,00
3	autorizzazioni ad effettuare trasporti eccezionali di tipo periodico esclusi i mezzi agricoli	€. 86,00
4	Rinnovi di autorizzazioni ad effettuare trasporti eccezionali di tipo periodico	€. 77,00
5	autorizzazioni ad effettuare trasporti eccezionali di tipo agricolo	€. 50,00

6	Rinnovo di autorizzazioni ad effettuare trasporti eccezionali di tipo agricolo	€. 44,00
7	Modifiche in corso di istruttoria delle autorizzazioni ad effettuare trasporti eccezionali	€. 22,00
<p><i>Per quanto riguarda i Trasporti Eccezionali, le presenti tariffe sono adottate nelle more della definizione del confronto tra la Regione e le Province Lombarde per l'adozione di una tariffa unica Regionale.</i></p>		
c)	ISTRUTTORIA AUTORIZZAZIONI AD EFFETTUARE GARE SU STRADE PROVINCIALI	
1	autorizzazioni all'espletamento di gare con veicoli a motore ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 30/4/92 n. 285	€. 342,00
2	autorizzazioni allo svolgimento di gare ciclistiche	€. 22,00
d)	AUTORIZZAZIONE AL POSIZIONAMENTO DI MEZZI PUBBLICITARI E SEGNALETICA VERTICALE TURISTICA, DI TERRITORIO E DI SERVIZIO UTILE:	
1	-contestualmente alla domanda per diritti di sopralluogo	€. 58,00
2	-per ogni autorizzazione in caso di esito favorevole per diritti di istruttoria	€. 53,00
e)	NULLA OSTA TECNICO AL POSIZIONAMENTO DI MEZZI PUBBLICITARI E SEGNALETICA VERTICALE TURISTICA, DI TERRITORIO E DI SERVIZIO UTILE	€. 110,00
f)	AUTORIZZAZIONE ALLA VARIAZIONE DI MESSAGGI PUBBLICITARI	€. 36,00
g)	VOLTURA DI AUTORIZZAZIONE ALLA POSA DI MEZZI PUBBLICITARI E SEGNALETICA VERTICALE TURISTICA , DI TERRITORIO E DI SERVIZIO UTILE	€. 33,00

ALLEGATO B - Canoni ex art. 53, co. 7 DPR 495/1992 e art. 27, co. 7 e 8 d.lgs. 285/1992

TUTTI GLI IMPORTI VANNO SEMPRE ARROTONDATI ALL'UNITA' SUPERIORE

SEZIONE 1 - TARIFFE CANONE ANNUO PER MEZZI PUBBLICITARI E SEGNALETICA VERTICALE TURISTICA, DI TERRITORIO E DI SERVIZIO UTILE

a) MEZZI PUBBLICITARI (ESCLUSE LE INSEGNE, LE PREINSEGNE, LA SEGNALETICA VERTICALE TURISTICA, DI TERRITORIO E DI SERVIZIO UTILE)

CANONE MINIMO DA VERSARE	€ 50,00
TARIFFA STANDARD (ART. 1 COMMA 826 DELLE LEGGE 160/2019)	€ 30,00
<u>COEFFICIENTE DA APPLICARE ALLA TARIFFA STANDARD 0,73 CON ARROTONDAMENTO ALL'UNITA' SUPERIORE</u>	
C.U.- CANONE UNITARIO AL METRO QUADRATO	€ 22,00

FORMULA PER CALCOLO CANONE **Canone = c.u. x [S x (b x h x l) x K] + P**

LEGENDA

c.u.= € 22,00 /m² canone unitario riferito alla dimensione del cartello

S - Categoria delle strade

per strade di 1 ^a categoria	1,20
per strade di 2 ^a categoria	0,80
per strade di 3 ^a categoria	0,60

b, h - Base ed altezza della faccia visibile del mezzo pubblicitario, espresse in metri

l : Numero delle facce visibili

K - Coefficiente di illuminazione

Mezzo illuminato	1,2
Mezzo non illuminato	1,0

P: Se il mezzo è posizionato in proprietà provinciale, aggiungere € 50,00

b) PREINSEGNE (A CORPO A PRESCINDERE DALLA MISURA)

STRADE DI 1 [^] CATEGORIA	€ 100,00
STRADE DI 2 [^] CATEGORIA	€ 80,00
STRADE DI 3 [^] CATEGORIA	€ 60,00

c) SEGNALETICA VERTICALE, TURISTICA, DI TERRITORIO E DI SERVIZIO UTILE (A CORPO A PRESCINDERE DALLA MISURA)

STRADE DI 1^ CATEGORIA	€ 50,00
STRADE DI 2^ CATEGORIA	€ 40,00
STRADE DI 3^ CATEGORIA	€ 30,00

d) INSEGNE DI ESERCIZIO : ESENTI

**e) INSEGNE PUBBLICITARIE
CANONE MINIMO DA VERSARE**

€ 30,00

TARIFFA STANDARD (ART. 1 COMMA 826 DELLE LEGGE 160/2019)

€ 30,00

COEFFICIENTE DA APPLICARE ALLA TARIFFA STANDARD 0,73
CON ARROTONDAMENTO ALL'UNITA' SUPERIORE

C.U.- CANONE UNITARIO AL METRO QUADRATO

€ 22,00

FORMULA PER CALCOLO CANONE

$$\text{Canone} = c.u \times [S \times (b \times h \times l) \times K]$$

LEGENDA

c.u.= € 22,00 /m² canone unitario riferito alla dimensione del l'insegna

S - Categoria delle strade

per strade di 1 ^a categoria	1,20
per strade di 2 ^a categoria	0,80
per strade di 3 ^a categoria	0,60

b, h - Base ed altezza della faccia visibile del mezzo pubblicitario, espresse in metri

l : Numero delle facce visibili

K - Coefficiente di illuminazione

Mezzo illuminato	1,2
Mezzo non illuminato	1,0

SEZIONE 2 - CANONE PATRIMONIALE PER OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO

a) CANONE ANNUO PER ACCESSI A DISTRIBUTORI DI CARBURANTE

TARIFFA STANDARD (ART. 1 COMMA 826 DELLA LEGGE 160/2019) € 30,00

COEFFICIENTE DA APPLICARE ALLA TARIFFA STANDARD 0,83
CON ARROTONDAMENTO ALL'UNITA' SUPERIORE

C.U.- CANONE UNITARIO AL METRO QUADRATO € 25,00
(canone unitario riferito all'area dell'accesso su proprietà provinciale)

FORMULA PER CALCOLO CANONE $\text{Canone} = \text{c.u.} \times \text{A} \times [\text{c1} \times \text{c2} \times \text{c3} \times \text{c4} \times \text{c5} \times \text{c6} \times \text{c7}] \times \text{S}$

LEGENDA

A = L x h [m²]

L [m]: larghezza complessiva degli accessi all'impianto

h [m]: profondità degli accessi fissata convenzionalmente e sempre pari a ml 1

c1 - Coefficiente di maggiorazione in funzione del tipo di distributore

stazione di riifornimento con benzina verde e diesel	1,1
stazione di rifornimento con benzina verde, diesel e GPL/metano	1,2
stazione di servizio con benzina verde e diesel	1,2
stazione di servizio con benzina verde, diesel e GPL/metano	1,4

c2 - Coefficiente di maggiorazione in funzione del numero di erogatori

numero erogatori inferiore o uguale a 4	1
numero erogatori superiori a 4	1,25

c3- Coefficiente da maggiorazione in funzione della presenza di self service

si	1,1
no	1

c4- Coefficiente di maggiorazione in funzione della presenza dell'autolavaggio

si	1,15
no	1

c5- Coefficiente di maggiorazione in funzione della presenza del bar/shopping center

si	1,1
no	1

c6- Coefficiente di maggiorazione in funzione della presenza di altre attività

nessuna	1
servizio ristorante	1,2
servizio albergo	1,2
esercizio commerciale	1,2
servizio ristorante e albergo	1,3
servizio ristorante e esercizio commerciale	1,3
servizio albergo e esercizio commerciale	1,3
servizio ristorante e albergo e esercizio commerciale	1,4

c7- Coefficiente di maggiorazione in funzione dell'estensione del fronte impianto

fronte impianto inferiore o uguale a metri lineari 40 (accessi ml 7,5x2)	1,1
fronte impianto superiore a metri lineari 41 ma inferiore a metri lineari 60 (accessi ml 10,00 x2)	1,2
fronte impianto uguale o superiore a metri lineari 61 (accessi ml 15,00 x2)	1,3

S - Coefficiente di maggiorazione/riduzione in funzione della categoria della strada

per strade di 1 ^a categoria	1,40
per strade di 2 ^a categoria	0,80
per strade di 3 ^a categoria	0,50

SEZIONE 2 - CANONE PATRIMONIALE PER OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO

b) CANONE ANNUO PER ACCESSI AD ATTIVITA' PRODUTTIVE (COMMERCIALI, INDUSTRIALI, ARTIGIANALI, ECC.)

TARIFFA STANDARD (ART. 1 COMMA 826 DELLE LEGGE 160/2019) € 30,00

COEFFICIENTE DA APPLICARE ALLA TARIFFA STANDARD 0,83
CON ARROTONDAMENTO ALL'UNITA' SUPERIORE

C.U.- CANONE UNITARIO AL METRO QUADRATO € 25,00
(canone unitario riferito all'area dell'accesso su proprietà provinciale)

FORMULA PER CALCOLO CANONE Canone = c.u. x A x [c1 x c2 x c3] x S

LEGENDA

A = L x h [m²]

L [ml]: larghezza complessiva degli accessi all'impianto

h [ml]: profondità degli accessi fissata convenzionalmente e sempre pari a ml 1

c1- Coefficiente di maggiorazione in funzione del tipo di attività

albergo	2
ristorante	2
locale pubblico (bar, ballabile..)	2
esercizio commerciale	1,8
industria	1,6
azienda di logistica	1,6
azienda di autotrasporti	1,6
azienda agricola con vendita diretta al pubblico	1,5
latteria	1,5
attività sportive/ricreative	1,5
artigiano	1,4
deposito merci	1,2
magazzino	1,2
palazzo per uffici	1,2
altre	1,2

c2- Coefficiente di maggiorazione/riduzione in funzione della superficie utile all'esercizio dell'attività (fabbricati, parcheggi, ecc.)

superficie utile inferiore o uguale a 100mq	0,5
superficie utile ricompresa tra 101 e 500 mq	1,1
superficie utile ricompresa tra 501 e 1000 mq	1,3
superficie utile ricompresa tra 1001 e 10.000 mq	1,5
superficie utile superiore o uguale a 10.001 mq	1,7

c3- Coefficiente di azzeramento maggiorazione in funzione della tipologia di accesso

civile	0
agricolo senza vendita diretta al pubblico	0
industriale/artigianale	1
commerciale	1
uso pubblico	1
altre	1

S - Coefficiente di maggiorazione/riduzione in funzione della categoria della strada

per strade di 1 ^a categoria	1,40
per strade di 2 ^a categoria	0,80
per strade di 3 ^a categoria	0,50

SEZIONE 2 - CANONE PATRIMONIALE PER OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO**c) CANONE ANNUO PER OCCUPAZIONE DI SUOLO E AREE PUBBLICHE****PARTE 1 - OCCUPAZIONI PERMANENTI**

TARIFFA STANDARD (ART. 1 COMMA 826 DELLE LEGGE 160/2019) € 30,00

OCCUPAZIONI CARATTERISTICHE	COEFF. TRIENNIO 2023-2025 PER CATEGORIA DI STRADA RISPETTO A TARIFFA STANDARD		
	1 CAT	2 CAT	3 CAT
occupazione ordinaria del suolo provinciale	0,80	0,66	0,53
occupazione ordinaria di spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico riduzione a 1/3)	0,266	0,22	0,178
occupazioni con tende fisse o retraibili aggettanti direttamente sul suolo pubblico	0,24	0,2	0,163

OCCUPAZIONI CARATTERISTICHE	TARIFFE A MQ TRIENNIO 2023-2025 PER CATEGORIA DI STRADA		
	1 CAT	2 CAT	3 CAT
occupazione ordinaria del suolo provinciale	€ 24,00	€ 20,00	€ 16,00
occupazione ordinaria di spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico (riduzione a 1/3)	€ 8,00	€ 6,67	€ 5,34
occupazioni con tende fisse o retraibili aggettanti direttamente sul suolo pubblico	€ 7,20	€ 6,00	€ 4.80

SEZIONE 2 - CANONE PATRIMONIALE PER OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO**C) CANONE ANNUO PER OCCUPAZIONE DI SUOLO E AREE PUBBLICHE****PARTE 2 - OCCUPAZIONI TEMPORANEE**

TARIFFA STANDARD GIORNALIERA (ART. 1 COMMA 826 DELLE L. 160/2019) € 0,60/MQ

NB LA RISCOSSIONE DEL CANONE DOVUTO PER OCCUPAZIONI TEMPORANEE DI DURATA NON INFERIORE A 30 GIORNI O CHE SI VERIFICANO CON CARATTERE RICORRENTE E' EFFETTUATA MEDIANTE CONVENZIONE CON POSSIBILE RIDUZIONE DELLA TARIFFA SINO AL 50%

OCCUPAZIONI CARATTERISTICHE	COEFF. TRIENNIO 2023-2025 PER CATEGORIA DI STRADA RISPETTO A TARIFFA STANDARD		
	1 CAT	2 CAT	3 CAT
occupazione ordinaria del suolo provinciale per mq	2,634	2,2	1,767
occupazione ordinaria su spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico (riduzione a 1/3) per mq	1,834	0,576	1,234
occupazioni con tende e simili (riduzione del 30%) per mq. imposizione del canone per la sola parte sporgente da banchi o aree per le quali è già stata corrisposta la tariffa a mq	0,8	0,667	0,534
occupazioni effettuate per fiere, festeggiamenti, ad esclusione di quelle realizzate con installazioni di giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante	3,434	2,867	2,3
occupazioni di cui ai precedenti punti realizzate da venditori ambulanti, pubblici esercizi, produttori agricoli che vendono il loro prodotto	1,316	1,1	0,88
occupazioni poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante	0,516	0,433	0,35
occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia	1,316	1,1	0,88
occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali e sportive	0,516	0,433	0,35

OCCUPAZIONI CARATTERISTICHE	TARIFFE GIORNALIERA A MQ TRIENNIO 2023-2025 PER CATEGORIA DI STRADA		
	1 CAT	2 CAT	4 CAT
occupazione ordinaria del suolo provinciale per mq	€ 1,58	€ 1,32	€ 1,06
occupazioni con tende e simili (riduzione del 30%) per mq. Imposizione del canone per la sola parte sporgente da banchi o aree per le quali è già stata corrisposta la tariffa a mq	€ 0,48	€ 0,40	€ 0,32
occupazioni effettuate per fiere, festeggiamenti, ad esclusione di quelle realizzate con installazioni di giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante	€ 2,06	€ 1,72	€ 1,38
occupazioni di cui ai precedenti punti realizzate da venditori ambulanti, pubblici esercizi, produttori agricoli che vendono il loro prodotto	€ 0,79	€ 0,66	€ 0,53
occupazioni poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante	€ 0,31	€ 0,26	€ 0,21
occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia	€ 0,79	€ 0,66	€ 0,53
occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali e sportive	€ 0,31	€ 0,26	€ 0,21

SEZIONE 2 - CANONE PATRIMONIALE PER OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO

D) OCCUPAZIONI DEL SOTTOSUOLO E SOPRASSUOLO

PARTE 1- OCCUPAZIONI DEL SOTTOSUOLO E SOPRASSUOLO CON IMPIANTI DI EROGAZIONE DI PUBBLICI SERVIZI PERMANENTI

TARIFFA STANDARD (ART. 1 COMMA 826 DELLE LEGGE 160/2019) € 0,30/UT
(20% dell'importo risultante dall'applicazione della misura unitaria di tariffa, pari a euro 1,50, per il numero complessivo delle utenze presenti nei comuni compresi nel medesimo ambito territoriale - legge 160/2019, art. 1 comma 826)

CANONE MINIMO DA VERSARE € 800,00

PARTE 2 - OCCUPAZIONE DEL SOTTOSUOLO E SOPRASSUOLO - TEMPORANEA**TARIFFA STANDARD (ART. 1 COMMA 829 DELLE LEGGE 160/2019) € 0,15/MQ
PER GIORNO**

(25% DELLA TARIFFA STANDARD PER OCCUPAZIONI TEMPORANEE)

OCCUPAZIONI CARATTERISTICHE	COEFF. TRIENNIO 2023-2025 PER CATEGORIA DI STRADA RISPETTO A TARIFFA STANDARD		
	1 CAT	2 CAT	3 CAT
occupazioni temporanee di sottosuolo o soprassuolo inferiori a 15 giorni fino a 1 km lineare	32	31,33	21,4
occupazioni temporanee di sottosuolo o soprassuolo inferiori a 15 giorni oltre 1 km lineare	48,07	40	32,13
occupazione temporanea di sottosuolo o soprassuolo di durata superiore a 16 giorni ma inferiore a 30 gg fino a 1 km lineare	45,73	38,13	30,53
occupazione temporanea di sottosuolo o soprassuolo di durata superiore a 16 giorni ma inferiore a 30 oltre il 1 km lineare	68,67	57,2	45,73
occupazione temporanea di sottosuolo o soprassuolo di durata superiore a 31 ma inferiore o uguale a 90 giorni fino a 1 km lineare	59,53	49,60	39,67
occupazione temporanea di sottosuolo o soprassuolo di durata superiore a 31 ma inferiore o uguale a 90 giorni oltre il 1 km lineare	89,2	74,33	59,47
occupazione temporanea di sottosuolo o soprassuolo di durata superiore a 91 ma inferiore o uguale a 180 giorni fino a 1 km lineare	68,67	57,2	45,73
occupazione temporanea di sottosuolo o soprassuolo di durata superiore a 91 ma inferiore o uguale a 180 giorni oltre il 1 km lineare	102,67	85,80	68,67
occupazione temporanea di sottosuolo o soprassuolo di durata superiore o uguale a 181 giorni fino a 1 km lineare	91,53	72,26	61
occupazione temporanea di sottosuolo o soprassuolo di durata superiore o uguale a 181 giorni oltre il 1 km lineare	137,27	114,40	91,53

OCCUPAZIONI CARATTERISTICHE	TARIFFA GIORNALIERA PER MQ TRIENNIO 2023-2025 PER CATEGORIA DI STRADA		
	1 CAT	2 CAT	3 CAT
Occupazioni temporanee di suolo inferiori a 15 giorni fino a 1 km lineare (ridotte del 30%)	€ 4,80	€ 4,07	€ 3,21
occupazioni temporanee di suolo inferiori a 15 giorni oltre 1 km lineare	€ 7,21	€ 6,00	€ 4,82
occupazione temporanea di sottosuolo o soprassuolo di durata superiore a 16 giorni ma inferiore a 30 gg fino a 1 km lineare	€ 6,86	€ 5,72	€ 4,58
occupazione temporanea di sottosuolo o soprassuolo di durata superiore a 16 giorni ma inferiore a 30 oltre il 1 km lineare	€ 10,30	€ 8,58	€ 6,86
occupazione temporanea di sottosuolo o soprassuolo di durata superiore a 31 ma inferiore o uguale a 90 giorni fino a 1 km lineare	€ 8,93	€ 7,44	€ 5,95
occupazione temporanea di sottosuolo o soprassuolo di durata superiore a 31 ma inferiore o uguale a 90 giorni oltre il 1 km lineare	€ 13,38	€ 11,15	€ 8,92
occupazione temporanea di sottosuolo o soprassuolo di durata superiore a 91 ma inferiore o uguale a 180 giorni fino a 1 km lineare	€ 10,30	€ 8,58	€ 6,86
occupazione temporanea di sottosuolo o soprassuolo di durata superiore a 91 ma inferiore o uguale a 180 giorni oltre il 1 km lineare	€ 15,44	€ 12,87	€ 10,30
occupazione temporanea di sottosuolo o soprassuolo di durata superiore o uguale a 181 giorni fino a 1 km lineare	€ 13,73	€ 11,44	€ 9,15
occupazione temporanea di sottosuolo o soprassuolo di durata superiore o uguale a 181 giorni oltre il 1 km lineare	€ 20,59	€ 17,16	€ 13,73

**PARTE 3 - OCCUPAZIONE DEL SOTTOSUOLO E SOPRASSUOLO PERMANENTE -
DISTRIBUTORI DI CARBURANTE**

Ai sensi del comma 829 dell'art. 1 della legge 160/2019, per le occupazioni del sottosuolo la predetta tariffa standard (€30,00) è ridotta a un quarto. Per le occupazioni del sottosuolo con serbatoi, tale tariffa si applica sino ad una capacità dei serbatoi non superiore a tremila litri; per i serbatoi di maggior capienza, la tariffa è aumentata di un quarto per ogni mille litri o frazione di mille litri. E' ammessa la tolleranza del 5% sulla misura della capacità.

TARIFFA STANDARD PER SERBATOI sino a 3000 litri € 7,50/MQ
 aumento per ogni mille litri o frazione di mille litri +€ 1,875/mq

PARTE 4 - DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI TABACCHI - PERMANENTE

TARIFFA STANDARD (ART. 1 COMMA 826 DELLA L. 160/2019) € 30,00/MQ

OCCUPAZIONI CARATTERISTICHE	COEFF. TRIENNIO 2023-2025 PER CATEGORIA DI STRADA RISPETTO A TARIFFA STANDARD		
	1 CAT	2 CAT	4 CAT
distributori automatici di tabacchi	0,229	0,191	0,153

OCCUPAZIONI CARATTERISTICHE	TARIFFA. TRIENNIO 2023-2025 PER CATEGORIA DI STRADA		
	1 CAT	2 CAT	4 CAT
distributori automatici di tabacchi	€ 6,87	€ 5,73	€ 4,59

ONERI DI ISTRUTTORIA PER ATTIVITA' NEL CAMPO DEL TRASPORTO PRIVATO E PUBBLICO

N.	TIPO PRATICA	Euro
1	Rilascio autorizzazioni per: studi di consulenza automobilistica, SCIA scuole nautiche, SCIA autoscuole, riconoscimento consorzi di autoscuole, officine di revisione, consorzi di officine di revisione	100,00
2	Trasformazioni societarie e trasferimenti di sedi e variazioni dei locali di: studi di consulenza automobilistica, autoscuole, scuole nautiche e consorzi di autoscuole, officine di revisione, consorzi di officine di revisione	75,00
3	Variazioni denominazioni societarie, revoca/cessazione a richiesta, sospensione a richiesta, riattivazione dopo sospensione a richiesta, di: studi di consulenza automobilistica, autoscuole, scuole nautiche e consorzi di autoscuole, officine di revisione, consorzi di officine di revisione	50,00
4	Autoscuole e studi di consulenza automobilistica: <ul style="list-style-type: none"> • vidimazione registro d'iscrizione allievi di pagine 23 o frazione di 23 • attestazione esperienza biennale per insegnanti e istruttori che intendono iniziare l'attività in altre province • conversione abilitazione ad istruttore da militare a civile • variazione del responsabile professionale 	30,00
5	Esami d'idoneità professionale e rilascio del relativo attestato per: <ul style="list-style-type: none"> • consulenti automobilistici (agenzie di pratiche auto) • insegnanti di teoria (autoscuole) • istruttori di guida (autoscuole) • autotrasportatore di cose e viaggiatori per conto terzi • iscrizione ruolo conducenti di veicoli o natanti adibiti a servizi pubblici non di linea (noleggio con conducente NCC e Taxi) 	75,00
6	Duplicato attestato di idoneità professionale per smarrimento, furto, deterioramento, dispense	30,00
7	Rilascio attestato d'idoneità professionale in dispensa dall'esame	40,00
8	Rilascio e variazioni tesserini per: <ul style="list-style-type: none"> • insegnanti e istruttori di autoscuola e scuola nautica • operatori degli studi di consulenza e di autoscuole non insegnanti/istruttori 	30,00
9	Officine di revisione o consorzi di officine di revisione: <ul style="list-style-type: none"> • nomina responsabile tecnico • dimissioni responsabile tecnico • nomina sostituto responsabile tecnico o dimissioni • estensione autorizzazione ad altre categorie di veicoli • revoca autorizzazione per particolare cat. di veicoli a richiesta • vidimazione registro revisioni di pagine 200 o frazione di 200 	30,00
10	Licenza per autotrasporto in conto proprio	40,00
11	Licenze Conto Proprio: <ul style="list-style-type: none"> • variazione licenza (modello VarLic) • variazione domanda (modello VarCP) • duplicato per smarrimento/furto, deterioramento o variazione portata (modello DupLic) 	30,00
12	Tenuta registro telematico regionale delle imprese esercenti l'attività di trasporto viaggiatori mediante noleggio di autobus con conducente: <ul style="list-style-type: none"> • prima iscrizione al registro, <u>quota annua</u> <ul style="list-style-type: none"> – impresa con parco mezzi da 1 a 5 autobus 	100,00

	– impresa con parco mezzi da 6 a 20 autobus	300,00
	– impresa con parco mezzi superiore a 20 autobus	700,00
•	anni successivi	
	– impresa con parco mezzi da 1 a 5 autobus	50,00
	– impresa con parco mezzi da 6 a 20 autobus	150,00
	– impresa con parco mezzi superiore a 20 autobus	350,00

Esclusa la voce n. 5, in caso di URGENZA, in alternativa agli importi sopraelencati, i richiedenti possono pagare un importo pari a **cinque** volte quanto indicato in tabella per ottenere la massima priorità nell'evasione della pratica.

Prima di effettuare versamenti concernenti l'urgenza occorre chiedere all'ufficio se tale forma di prestazione è concretamente attuabile, cioè se l'ufficio è in grado di espletare l'operazione.

ONERI DI ISTRUTTORIA IN MATERIA DI NAVIGAZIONE INTERNA

N.	TIPO PRATICA	Euro
1	Denuncia di costruzione d'imbarcazione	30,00
2	Iscrizione e rilascio/aggiornamento licenza di navigazione con eventuale rilascio certificato di idoneità/navigabilità	25,00
3	Iscrizione su registro "navi e galleggianti" (senza rilascio licenza navigazione)	30,00
4	Estratto cronologico	25,00
5	Duplicato documenti	15,00
6	Trascrizioni, annotazioni, variazione di dati nel registro "navi e galleggianti" con aggiornamento/rilascio licenza di navigabilità	25,00
7	Istruttoria per manifestazioni sportive	20,00
8	Cancellazione dai registri (a seguito di richiesta di trasferimenti d'iscrizione, demolizione etc.).	20,00
9	Collaudo iniziale o Ispezione annuale impianti R.T.F. (impianti radiotelefonici a bordo dell'unità nautica)	25,00
10	Certificazioni per c.d. gasolio agevolato (art. 4 del D.M. 16.11.1995 n. 577)	20,00
11	Libri di bordo	30,00
12	Iscrizione delle imprese autorizzate a costruire navi addette alla navigazione interna	40,00
13	Concessione di spazi acquei e/o aree a terra del demanio della navigazione interna	50,00

Qualora l'utente con un'unica istanza si rivolga alla Provincia chiedendo il rilascio di più atti verrà applicata la tariffa corrispondente all'atto di importo più elevato aumentato una sola volta di € 10,00. Detto aumento a forfait non si applica quando sia chiesto il rilascio di più libri di bordo ricadenti nella voce n. 11.

DOCUMENTI URGENTI: i richiedenti che necessitano di documenti con urgenza possono indicare nella domanda la specifica della "massima priorità" versando un importo maggiorato di **cinque** volte quello indicato in tabella.

Prima di effettuare versamenti concernenti l'urgenza occorre chiedere all'ufficio se tale forma di prestazione è concretamente attuabile, cioè se l'ufficio è in grado di espletare l'operazione.

L'imposta di bollo va assolta secondo le disposizioni di legge vigenti.



VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL PRESIDENTE

L'anno duemilaventidue, questo giorno tre del mese di ottobre alle ore 12:45 in Cremona, il Presidente Paolo Mirko Signoroni, con l'assistenza del Segretario Generale della Provincia Avv. Carmelo S. Fontana che cura la verbalizzazione del presente atto,

adotta

la deliberazione di seguito riportata.

**TRIBUTO PROVINCIALE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA,
PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE - ART. 19 D. LGS, 30/12/1992 N. 504 -
TARIFFA PER IL TRIENNIO 2023/2025**

IL PRESIDENTE

Previa istruttoria del Dirigente del SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE Sabrina Satta:

DECISIONE

- Conferma, per il triennio 2023-2025, il tributo provinciale previsto dall'art.19 del D.Lgs. 30.12.1992 n. 504 nella misura del 5%, pari all'esercizio 2022 e precedenti, dando atto che le risorse introitate a tale titolo sono finalizzate in parte ad interventi provinciali per la difesa e la tutela dell'integrità fisica e ambientale del territorio provinciale, oltre che al finanziamento delle spese generali di funzionamento;
- dispone la trasmissione della presente deliberazione ai Comuni della provincia di Cremona e la pubblicazione sul Sito istituzionale dell'Ente e del Ministero dell'Economia e Finanze;
- dà atto che i relativi introiti verranno incassati sul Capitolo 56 "Tributo per l'esercizio di funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente", Piano Finanziario 1.01.01.60.001 del Bilancio Provinciale per gli anni di rispettiva competenza.

MOTIVAZIONI

L'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 prevede a favore delle Province un tributo annuale connesso all'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale riguardanti l'organizzazione dello smaltimento rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo; il tributo è dovuto dagli stessi soggetti che sono tenuti al pagamento della TARI.

Con Deliberazione del Presidente, ai sensi della Legge 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 55, da adottarsi entro il mese di ottobre di ciascun anno per l'anno successivo, viene determinato il tributo in misura non inferiore all'1% né superiore al 5% della tassa sui rifiuti: a partire dal 2014 l'Ente ha sempre confermato l'importo massimo della tariffa pari al 5%.

Con Deliberazione del Presidente n. 262 del 15/10/2013 è stato fissato, a partire dall'anno 2014, nella misura del 5% il tributo provinciale in oggetto.

Con Deliberazione del Presidente n. 154 del 11/10/2021 è stata confermata anche per il 2022 la tariffa pari al 5%.

L'art. 1, co. 85 della Legge 7 aprile 2014 n. 56, nel definire le funzioni fondamentali della Provincia, prevede alla lettera a) la tutela e la valorizzazione dell'ambiente.

Si ritiene, pertanto, di confermare nella misura del 5%, anche per il triennio 2023-2025, la tariffa relativa al tributo ambientale in oggetto.

PERCORSO ISTRUTTORIO

- Verbale di proclamazione del Presidente della Provincia di Cremona del 23/11/2019, Protocollo n. 2019/82574;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 1 del 20/04/2020 di approvazione delle linee di mandato del Presidente Signoroni;
- Deliberazione del Presidente n. 125 del 27/07/2022 di revisione della struttura organizzativa dell'Ente;
- Deliberazione del Presidente n. 140 del 12/09/2022 avente ad oggetto "Conferimento dell'incarico dirigenziale, ex art.110 comma 1, del D.Lgs 267/2000, di direzione del

settore Risorse Economiche e Finanziarie” con cui è stato conferito alla dott.ssa Sabrina Satta l’incarico di dirigente del Settore Risorse Economiche e Finanziarie dal 14/09/2022 al 13/09/2025;

- Deliberazione del consiglio provinciale n. 43 del 15/12/2021, esecutiva “DUP 2022/2024 e Bilancio autorizzatorio 2022/2024: approvazione ai sensi della procedura straordinaria di cui al dl 17/03/2020, art. 73 comma 3 prorogato dall'art 19 del D.L. 183/2020 convertito con Legge 21/2021 e successivamente prorogato al 31/12/2021 con D.L. 105/2021”, Missione 01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, Programma 4 “Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali”, Obiettivo operativo 1 “applicazione di tributi, imposte e canoni”;
- Deliberazione del Presidente n. 7 del 17/01/2022 "Ciclo della performance 2022: approvazione del PEG e determinazione della percentuale teorica di risultato legata alla performance operativa di settore", Obiettivo di PEG 2022_3101;
- Deliberazione del Presidente n. 71 del 16/03/2022 “Ciclo della performance: variazione obiettivi di PEG 2022 in funzione della nuova struttura organizzativa e approvazione indicatori s.s.a.”.

NORMATIVA

- Decreto Legislativo 30/12/1992, n. 504
- Legge 7/04/2014 n. 56
- Statuto della Provincia di Cremona, art. 17

DATI CONTABILI

I relativi introiti verranno accertati sulla pertinente risorsa 56 del Bilancio Provinciale 2023/2025 per gli anni di rispettiva competenza.

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

Il presente atto costituisce allegato parte integrante della Deliberazione consiliare di approvazione del Bilancio 2023-2025.

Il presente atto è inviato ai Comuni della provincia di Cremona e pubblicato sul Sito istituzionale dell'Ente e del Ministero dell'Economia e Finanze.

PARERI

- parere di regolarità tecnica del Dirigente del SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE Sabrina Satta ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000
- parere di regolarità contabile del Responsabile di Ragioneria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

DOCUMENTI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE

- **Documenti depositati in atti e non materialmente allegati:**

- //

Documenti allegati:

- PARERE DIGITALE DI REGOLARITÀ TECNICA (nome file: PARERE_31_2022_4425.odt.p7m)
- ESPRESSIONE PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE FIRMATO DIGITALMENTE (nome file: PARERE_31_2022_4425.odt.pdf.p7m)

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

IL PRESIDENTE

Paolo Mirko Signoroni

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Carmelo S. Fontana

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.



VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL PRESIDENTE

L'anno duemilaventidue, questo giorno tre del mese di ottobre alle ore 12:45 in Cremona, il Presidente Paolo Mirko Signoroni, con l'assistenza del Segretario Generale della Provincia Avv. Carmelo S. Fontana che cura la verbalizzazione del presente atto,

adotta

la deliberazione di seguito riportata.

IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI CONTRO LA RESPONSABILITA' CIVILE DERIVANTE DALLA CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE ESCLUSI I CICLOMOTORI, AL NETTO DEL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 6 CO. 1 LETT. A) DEL D.L. 419/1991 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN L. N. 172/92. DETERMINAZIONE ALIQUOTA PER IL TRIENNIO 2023-2025

IL PRESIDENTE

Previa istruttoria del Dirigente del SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE Sabrina Satta:

DECISIONE

- Conferma, a decorrere dall'1/01/2023, per il triennio 2023-2025, nella misura del 16%, pari all'esercizio 2022, l'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore esclusi i ciclomotori, al netto del contributo di cui all'art. 6, co. 1, lett. a) del Decreto-Legge 31 dicembre 1991, n. 419 convertito, con modificazioni, in Legge 18 febbraio 1992, n. 172;
- Dispone la pubblicazione sul Sito istituzionale dell'Ente e del Ministero dell'Economia e Finanze.
- dà atto che i relativi introiti verranno incassati sul Capitolo 200 "imposta R.C.Auto", Piano Finanziario 1.01.01.39.001 del Bilancio Provinciale per gli anni di rispettiva competenza.

MOTIVAZIONI

L'art. 60 del D.Lgs. 14 dicembre 1997 n. 446 prevede che il gettito dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, al netto del contributo di cui all'articolo 6, comma 1, lettera a), del decreto-legge 31 dicembre 1991, n. 419, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 1992, n. 172 sia attribuito alle province dove hanno sede i pubblici registri automobilistici, nei quali i veicoli sono iscritti ovvero, per le macchine agricole, alle Province nel cui territorio risiede l'intestatario della carta di circolazione.

L'art. 12, co. 1, lett. c) della Legge 5 maggio 2009 n. 42, prevede che le spese delle Province relative alle loro funzioni fondamentali siano prioritariamente finanziate dal gettito derivante da tributi il cui presupposto è connesso al trasporto su gomma, oltre che dalla compartecipazione ad un tributo erariale.

L'art. 17 del Decreto Legislativo 6 maggio 2011 n. 68, attuativo della Legge 2009/42 richiamata, stabilisce, tra l'altro, che l'aliquota dell'imposta in argomento è pari al 12,5% e che a decorrere dall'anno 2011 le Province possono intervenire sull'aliquota, in aumento o in diminuzione, in misura non superiore al 3,5%. A partire dal 2011 l'Ente ha sempre confermato l'aliquota dell'imposta al 16%.

Con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 288 del 08/06/2011 è stata fissata, a partire dall'anno 2011, l'aliquota dell'imposta in oggetto nella misura del 16%.

Con Deliberazione del Presidente n. 155 del 11/10/2021 è stata confermata anche per il 2022 l'aliquota del 16%.

Gli importi introitati in relazione al tributo in argomento vengono destinati alla copertura dei costi diretti ed indiretti che ricadono già sull'Ente nel rispetto del mantenimento degli equilibri di bilancio.

Alla luce di quanto sopra, e considerando che l'art. 1, co. 85, della Legge 7 aprile 2014 n. 56 assegna alle Province l'esercizio della funzione relativa alla costruzione e alla gestione delle strade provinciali e alla regolazione della circolazione stradale ad esse inerente, si ritiene di confermare anche per il triennio 2023-2025 l'aliquota del 16%.

PERCORSO ISTRUTTORIO

- Verbale di proclamazione del Presidente della Provincia di Cremona del 23/11/2019, Protocollo n. 2019/82574;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 1 del 20/04/2020 di approvazione delle linee di mandato del Presidente Signoroni;
- Deliberazione del Presidente n. 125 del 27/07/2022 di revisione della struttura organizzativa dell'Ente;
- Deliberazione del Presidente n. 140 del 12/09/2022 avente ad oggetto "Conferimento dell'incarico dirigenziale, ex art.110 comma 1, del D.Lgs 267/2000, di direzione del settore Risorse Economiche e Finanziarie" con cui è stato conferito alla dott.ssa Sabrina Satta l'incarico di dirigente del Settore Risorse Economiche e Finanziarie dal 14/09/2022 al 13/09/2025;
- Deliberazione del Consiglio provinciale n. 43 del 15/12/2021, esecutiva "DUP 2022/2024 e Bilancio autorizzatorio 2022/2024: approvazione ai sensi della procedura straordinaria di cui al dl 17/03/2020, art. 73 comma 3 prorogato dall'art 19 del D.L. 183/2020 convertito con Legge 21/2021 e successivamente prorogato al 31/12/2021 con D.L. 105/2021", Missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione",

Programma 4 "Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali", Obiettivo operativo 1 "applicazione di tributi, imposte e canoni";

- Deliberazione del Presidente n. 7 del 17/01/2022 "Ciclo della performance 2022: approvazione del PEG e determinazione della percentuale teorica di risultato legata alla performance operativa di settore", Obiettivo di PEG 2022_3101;
- Deliberazione del Presidente n. 71 del 16/03/2022 "Ciclo della performance: variazione obiettivi di PEG 2022 in funzione della nuova struttura organizzativa e approvazione indicatori s.s.a.".

NORMATIVA

- D.Lgs. 14 dicembre 1997 n. 446
- Decreto Legislativo 6 maggio 2011 n. 68
- Legge 7 aprile 2014 n. 56
- Statuto Provinciale di Cremona, art. 17

DATI CONTABILI

I relativi introiti verranno accertati sulla pertinente risorsa 200 del Bilancio Provinciale 2023/2025 per gli anni di rispettiva competenza.

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

Il presente atto costituisce allegato parte integrante della deliberazione consiliare di approvazione del Bilancio Provinciale 2023-2025.

Dispone la pubblicazione sul Sito istituzionale dell'Ente e del Ministero dell'Economia e Finanze.

PARERI

- parere di regolarità tecnica del Dirigente del SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE Sabrina Satta ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000
- parere di regolarità contabile del Responsabile di Ragioneria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

DOCUMENTI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE

- **Documenti depositati in atti e non materialmente allegati:**

- //

Documenti allegati:

- PARERE DIGITALE DI REGOLARITÀ TECNICA (nome file: PARERE_31_2022_4426.odt.p7m)
- ESPRESSIONE PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE FIRMATO DIGITALMENTE (nome file: PARERE_31_2022_4426.odt.pdf.p7m)

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

IL PRESIDENTE

Paolo Mirko Signoroni

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Carmelo S. Fontana

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE I.P.T. art. 56 D.Lgs. 446 del 15/12/1997				
TARIFFE PROVINCIA DI CREMONA TRIENNIO 2023-2025				
TIPO E POTENZA DEI VEICOLI	TARIFFA BASE D.M. 435/98	TARIFFE 2006 AUMENTO 20% ART.56 C.2 D.Lgs.446/97	TARIFFE 2007 AUMENTO 30% Art.1 C.154 L.296/06	TARIFFE TRIENNIO 2023-2025 CON ARR. Art.1 C. 166 L. 296/06
motocarrozette e trattori agricole	150,81	€ 180,97	196,05	196,00
autoveicoli ed autovetture fino a kw 53	150,81	€ 180,97	196,05	196,00
autobus e trattori stradali fino a kw 110	150,81	€ 180,97	196,05	196,00
autoveicoli ed autovetture oltre kw 53 (importo base da moltiplicare per il numero di kw)	3,5119	€ 4,2143	4,5655	arrotondare dato finale
autobus e trattori stradali altre kw 110 (importo base da moltiplicare per il numero di kw)	1,7559	€ 2,1071	2,2827	arrotondare dato finale
VEICOLI A MOTORE PER TRASPORTO DI COSE				
fino a 7 q.li	199,35	€ 239,22	259,15	259,00
oltre 7 q.li fino a 15 q.li	290,25	€ 348,30	377,32	377,00
oltre 15 q.li fino a 30 q.li	326,4	€ 391,68	424,32	424,00
oltre 30 q.li fino a 45 q.li	380,63	€ 456,56	494,81	495,00
oltre 45 q.li fino a 60 q.li	452,93	€ 543,52	588,80	589,00
oltre 60 q.li fino a 80 q.li	519,56	€ 623,47	675,42	675,00
oltre 80 q.li	646,6	€ 775,92	840,58	841,0
RIMORCHI PER TRASPORTO DI COSE				
fino a 20 q.li	265,98	€ 319,18	345,77	346,00
oltre 20 q.li fino a 50q.li	356,36	€ 427,63	463,27	463,00
oltre 50 q.li	452,93	€ 543,52	588,81	589,00
TIPO E POTENZA DEI VEICOLI	TARIFFA	TARIFFE	TARIFFE	TARIFFE

	BASE D.M. 435/98	2006 AUMENTO 20% ART.56 C.2 D.Lgs.446/97	2007 AUMENTO 30% Art.1 C.154 L.296/06	TRIENNIO 2023-2025 CON ARR. Art.1 C. 166 L. 296/06
RIMORCHI PER TRASPORTO DI PERSONE				
fino a 15 posti	229,82	€ 275,78	298,66	299,00
da 16 a 25 posti	253,58	€ 304,30	329,65	330,00
da 26 a 40 posti	302,13	€ 362,56	392,76	393,00
oltre 40 posti	362,55	€ 435,06	471,31	471,00
formalità relative ad atti con cui si costituiscono, modificano od estinguono diritti reali di garanzia	1,46% con un minimo di € 150,81	1,75% con un minimo di € 180,97	1,89% con un minimo di € 196,05	1,89% con un minimo di € 196,00
formalità relative ad atti diversi da quelli altrove indicati aventi ad oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale	7,80% con un minimo di € 150,81	9,36% con un minimo di € 180,97	10,14% con un minimo di € 196,05	10,14% con un minimo di € 196,00
formalità relative ad atti di cui al punto 3 non aventi contenuto patrimoniale	150,81	€ 180,97	196,05	196,00
tariffe previste dall'art. 63 L. 21/11/2000 n. 342				
autoveicoli di particolare interesse storico	51,65	€ 51,65		52,00
motoveicoli di particolare interesse storico	25,82	€ 25,82		26,00



VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL PRESIDENTE

L'anno duemilaventidue, questo giorno tre del mese di ottobre alle ore 12:45 in Cremona, il Presidente Paolo Mirko Signoroni, con l'assistenza del Segretario Generale della Provincia Avv. Carmelo S. Fontana che cura la verbalizzazione del presente atto,

adotta

la deliberazione di seguito riportata.

IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE - TARIFFE TRIENNIO 2023-2025

IL PRESIDENTE

Previa istruttoria del Dirigente del SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE Sabrina Satta:

DECISIONE

- dispone di confermare per il triennio 2023-2025 le tariffe relative all'Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT) già in vigore per l'anno 2022, così come da prospetto allegato (IPT_2023_2025 allegato.pdf.p7m) parte integrante del presente atto;
- dà atto che tali tariffe sono costituite dalle tariffe relative all'Imposta Provinciale di Trascrizione approvate dal Ministero delle Finanze con DM n. 435/1998 aumentate del 30%;
- dà atto che il versamento dovrà essere arrotondato ai sensi dell'art. 1, co. 166 della L. n. 296/2006;
- dà atto che le misure dell'IPT per gli atti soggetti ad IVA sono determinate in maniera analoga a quanto previsto per gli atti non soggetti ad IVA;
- dà atto che, ai sensi di quanto disposto dal DM 21 marzo 2013, in attuazione dell'art. 17 del D.Lgs. 6 maggio 2011, n. 68, non sono più dovuti all'ACI-PRA i corrispettivi convenzionalmente stabiliti per la gestione dell'IPT sulle formalità del pubblico registro automobilistico;
- dà atto che i relativi introiti verranno incassati, negli anni di rispettiva competenza, sul Capitolo 100, Piano Finanziario 1.01.01.40.001 "Imposta provinciale di trascrizione al pubblico registro automobilistico";
- dispone la trasmissione della presente deliberazione all'ACI-PRA di Cremona e la pubblicazione sul Sito istituzionale dell'Ente e del Ministero dell'Economia e Finanze.

MOTIVAZIONI

Ai sensi dell'art. 12, co. 1, lett. c) della Legge 5 maggio 2009 n. 42, le spese delle Province relative alle loro funzioni fondamentali sono prioritariamente finanziate dal gettito derivante da tributi il cui presupposto è connesso al trasporto su gomma, oltre che dalla compartecipazione ad un tributo erariale.

Con decreto del Ministero delle Finanze n. 435/98 erano state stabilite, ai sensi dell'art. 56, co. 11, del D.Lgs. 14 dicembre 1997 n. 446, le misure dell'imposta provinciale di trascrizione.

Con deliberazione consiliare n. 1 del 03/01/2007 le tariffe ministeriali sono state aumentate del 30%, con decorrenza 1 gennaio 2007, ai sensi di quanto disposto dall'art. 56, co. 2, del D.Lgs. 1997/446, così come modificato dall'art. 1, co. 154, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ed in relazione a quanto disposto dall'art. 3 del Regolamento provinciale in materia, approvato con DCP n. 111/1998 e successivamente modificato con DCP n. 182 del 20.12.2007.

L'art. 1, co. 12, del Decreto Legge 13 agosto 2011 n. 138 convertito in Legge 14 settembre 2011 n. 148, riordinando parzialmente la materia dell'IPT, ha stabilito che le misure dell'IPT per gli atti soggetti ad IVA sono determinate in maniera analoga a quanto previsto per gli atti non soggetti ad IVA; con la deliberazione n. 423 del 20.09.2011 la Giunta provinciale ha preso atto di tale disposto normativo.

Con decreto 21 marzo 2013, pubblicato in G.U. n. 74 del 28/3/2013, il Ministro dell'economia e finanze, di concerto con il Ministro della giustizia, ha provveduto ad adeguare il sistema tariffario da corrispondere all'Automobile Club d'Italia per le attività relative alla tenuta del Pubblico Registro Automobilistico.

Con tale provvedimento è stata data attuazione all'art. 17 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68 e, segnatamente, al disposto secondo cui la riscossione dell'imposta provinciale di trascrizione può essere effettuata dall'ACI-PRA senza oneri per le Province.

Si rileva, infine, che l'art. 54 c.1 del d.lgs. 1997/446 stabilisce che le Province approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del Bilancio di previsione.

Gli importi introitati in relazione al tributo in argomento sono prioritariamente destinati alla copertura dei costi diretti ed indiretti che ricadono sull'Ente per garantire lo svolgimento delle funzioni fondamentali e per il rispetto del mantenimento degli equilibri di bilancio.

Si ritiene, conseguentemente, di confermare anche per il triennio 2023-2025 le tariffe già in vigore nell'anno 2022.

PERCORSO ISTRUTTORIO

- Verbale di proclamazione del Presidente della Provincia di Cremona del 23/11/2019, Protocollo n. 2019/82574;

- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 1 del 20/04/2020 di approvazione delle linee di mandato del Presidente Signoroni;
- Deliberazione del Presidente n. 125 del 27/07/2022 di revisione della struttura organizzativa dell'Ente;
- Deliberazione del Presidente n. 140 del 12/09/2022 avente ad oggetto "Conferimento dell'incarico dirigenziale, ex art.110 comma 1, del D.Lgs 267/2000, di direzione del settore Risorse Economiche e Finanziarie" con cui è stato conferito alla dott.ssa Sabrina Satta l'incarico di dirigente del Settore Risorse Economiche e Finanziarie dal 14/09/2022 al 13/09/2025;
- Deliberazione del consiglio provinciale n. 43 del 15/12/2021, esecutiva "DUP 2022/2024 e Bilancio autorizzatorio 2022/2024: approvazione ai sensi della procedura straordinaria di cui al dl 17/03/2020, art. 73 comma 3 prorogato dall'art 19 del D.L. 183/2020 convertito con Legge 21/2021 e successivamente prorogato al 31/12/2021 con D.L. 105/2021", Missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", Programma 4 "Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali", Obiettivo operativo 1 "applicazione di tributi, imposte e canoni";
- Deliberazione del Presidente n. 7 del 17/01/2022 "Ciclo della performance 2022: approvazione del PEG e determinazione della percentuale teorica di risultato legata alla performance operativa di settore", Obiettivo di PEG 2022_3101;
- Deliberazione del Presidente n. 71 del 16/03/2022 "Ciclo della performance: variazione obiettivi di PEG 2022 in funzione della nuova struttura organizzativa e approvazione indicatori s.s.a.";
- Decreto del Ministero delle Finanze n. 435 del 27/11/1998 con cui sono state stabilite le misure dell'IPT;
- Deliberazione del Consiglio n. 1 del 3/01/2007 con cui le tariffe ministeriali sono state aumentate del 30%, con decorrenza 1 gennaio 2007;
- Deliberazione della Giunta Provinciale n. 423 del 20/09/2011 con cui è stato preso atto che le misure dell'IPT, per gli atti soggetti ad IVA, sono determinate in maniera analoga a quanto previsto per gli atti non soggetti ad IVA;
- Decreto del Ministero delle Finanze 21/03/2013 con cui è stato adeguato il sistema tariffario da corrispondere all'Automobile Club d'Italia per le attività relative alla tenuta del Pubblico Registro Automobilistico;
- Art. 1, co. 85 della Legge 7/04/2014 n. 56 che definisce le funzioni fondamentali delle Province;
- Regolamento provinciale in materia di IPT approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 38 del 17/12/2019 modificato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 4 del 20/04/2020.

NORMATIVA

- art. 54 e art. 56, co. 11, del D.Lgs. n. 446/97, così come modificato dall'art. 1, co. 154, della Legge n. 296/06;
- art. 1, co. 166 e co. 169, della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007);
- art. 17, co. 6, del D.Lgs. n. 68/11;
- art. 1, co. 12, del DL 138/2011 convertito in Legge n. 148/2011;
- art. 12, co. 1, lett. c) della Legge 42/2009;
- art.17 Statuto Provinciale

DATI CONTABILI

I relativi introiti verranno accertati sulla pertinente risorsa 100 del Bilancio Provinciale 2023/2025 negli anni di rispettiva competenza.

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

Il presente atto costituisce allegato parte integrante della deliberazione consiliare di approvazione del Bilancio Provinciale 2023-2025.

Il presente atto viene inviato all'ACI-PRA di Cremona e pubblicato sul Sito istituzionale dell'Ente e del Ministero dell'Economia e Finanze.

PARERI

- parere di regolarità tecnica del Dirigente del SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE Sabrina Satta ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000
- parere di regolarità contabile del Responsabile di Ragioneria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

DOCUMENTI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE

- Documenti depositati in atti e non materialmente allegati:

- //

Documenti allegati:

- IPT 2023_2025 allegato.pdf.p7m (nome file: IPT 2023_2025 allegato.pdf.p7m)
- PARERE DIGITALE DI REGOLARITÀ TECNICA (nome file: PARERE_31_2022_4430.odt.p7m)
- ESPRESSIONE PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE FIRMATO DIGITALMENTE (nome file: PARERE_31_2022_4430.odt.pdf.p7m)

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

IL PRESIDENTE

Paolo Mirko Signoroni

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Carmelo S. Fontana

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.



VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL PRESIDENTE

L'anno duemilaventidue, questo giorno diciassette del mese di ottobre alle ore 15:45 in Cremona, il Presidente Paolo Mirko Signoroni, con l'assistenza del Segretario Generale della Provincia Avv. Carmelo S. Fontana che cura la verbalizzazione del presente atto,

adotta

la deliberazione di seguito riportata.

ONERI DI ISTRUTTORIA SERVIZIO POLIZIA LOCALE - CODICE DELLA STRADA - TRIENNIO 2023-2025.

IL PRESIDENTE

Previa istruttoria del Comandante la Polizia Locale Commissario Capo Salvatore Guzzardo:

DECISIONE

- conferma per il triennio 2023-2025 - in conformità alla disciplina giuridica sulla notificazione dei verbali - i seguenti importi delle spese complessive d'accertamento, procedimento e notificazione relative ad ogni singolo verbale di accertamento notificato per violazioni al Codice della Strada o ad altre disposizioni normative collegate, da porre a carico dei soggetti responsabili:
 - Totale spese di procedimento e notificazione verbali: €. 15,00 per ogni notificazione al trasgressore principale + €. 15,00 per ogni obbligato in solido e per ogni rinotifica da addebitare allo stesso soggetto;
 - Totale spese di notificazione tramite Messi Comunali ex art. 140 e segg. C.P.C. per ogni soggetto destinatario di atto giudiziario: €. 12,00;
- definisce, per il triennio 2023-2025 - in conformità alla disciplina giuridica sulla notificazione dei verbali - quale importo per spese di procedimento e notificazione tramite PEC, relative ad ogni singolo verbale di accertamento notificato per violazioni al Codice della Strada o ad altre disposizioni normative collegate da porre a carico dei soggetti responsabili: € 7,00 per ogni notificazione PEC al trasgressore principale + €. 7,00 per ogni notificazione PEC all'obbligato in solido e per ogni rinotifica PEC da addebitare allo stesso soggetto;
- dà atto che la riscossione del corrispettivo a titolo di recupero delle spese complessive d'accertamento, procedimento e notificazione con eventuale C.A.D. o C.A.N., per ogni singolo verbale di accertamento notificato per violazioni al Codice della Strada o ad altre disposizioni normative collegate, avverrà contemporaneamente alla riscossione degli importi delle relative sanzioni amministrative;
- dà atto che le spese di accertamento, procedimento e notificazione dei verbali come sopra specificato saranno a carico di chi è tenuto al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria;
- si riserva di disporre, con successivo provvedimento, il riesame e la determinazione delle spese di cui in premessa, allorchè i costi, come sopra quantificati, dovessero subire variazioni.
- dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per consentire l'applicazione delle tariffe senza soluzione di continuità.

MOTIVAZIONI

L'art. 201, comma 3 del D. Lgs. 30.04.1992 n° 285 "Codice della Strada" prevede che alla notificazione dei verbali emessi per violazioni alle norme del medesimo si provvede "a mezzo degli organi indicati nell'art. 12, dei messi comunali, di un funzionario che ha accertato la violazione...*omissis*...ovvero a mezzo della posta, secondo le norme sulle notificazioni a mezzo del servizio postale".

L'art. 14 c. 1 della Legge n. 689/81, prevede la possibilità, per i verbali di accertamento relativi alla commissione di ogni tipo di illecito amministrativo pecuniario, che "per la forma della notificazione si applicano le disposizioni previste dalle leggi vigenti".

La Legge 20/11/1982 n° 890 "Notificazioni di atti a mezzo posta connessi con la notificazione di atti giudiziari" prevede, altresì, l'applicazione delle norme sulla notificazione degli atti giudiziari anche ai verbali di accertamento per le infrazioni alle norme sulla circolazione stradale.

L'art. 201, comma 1, del D. Lgs. n° 285/92, prescrive: "qualora la violazione non possa essere immediatamente contestata ...*omissis*... il verbale deve essere notificato all'effettivo trasgressore o,

quando questi non sia stato identificato, ad uno dei soggetti indicati dall'art. 196, quale risulta dai pubblici registri alla data dell'accertamento; se si tratta di ciclomotore la notificazione deve essere fatta all'intestatario del contrassegno di identificazione". Il comma 4 dello stesso articolo prevede che le spese di accertamento e di notificazione sono poste a carico di chi è tenuto al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria.

Con sentenza n. 346 del 23/09/98, in tema di notifica di atti a mezzo posta, la Corte Costituzionale ha sancito che l'agente postale, nel caso in cui non riesca a recapitare l'atto in fase di prima notificazione (per irreperibilità o temporanea assenza del destinatario) deve procedere al deposito dell'atto presso l'ufficio postale e, contestualmente, inviare all'interessato, per raccomandata a.r. l'avviso di avvenuto deposito (CAD).

La Legge n. 31 del 28/2/2008 in tema di notifica di atti giudiziari a mezzo posta ha introdotto un'innovazione nelle modalità di notifica degli atti giudiziari prevedendo che in tutti i casi in cui l'atto, a causa dell'assenza del destinatario, non sia stato notificato nelle mani del medesimo, bensì consegnato a quei soggetti che espressamente la legge abilita al ritiro in luogo del destinatario stesso, l'agente postale ne debba dare notizia al destinatario mediante invio di una raccomandata (comunicazione di avvenuta notifica CAN). Tale procedura era stata recentemente abolita ma di nuovo introdotta nell'anno 2019.

Poste Italiane quindi, in aggiunta alla notifica dell'atto, provvede all'invio con raccomandata AR, al verificarsi del caso:

- a. della comunicazione dell'avviso di deposito (CAD)
- b. della comunicazione di avvenuta notifica (CAN).

Il costo di queste raccomandate, ai sensi dell'art. 16 comma 1 della L. 689/81, è a carico di chi è tenuto al pagamento della sanzione amministrativa.

Gli artt. 139 e segg. del C.P.C. dispongono che, a seguito di tentativo postale risultato infruttuoso, la notificazione di atti giudiziari può avvenire per il tramite dei messi comunali ; il D.M. del 3.10.2006 fissa in € 5,88 la richiesta somme dal Comune cui viene richiesta una notificazione tramite Messi; l'art. 10 della L. 265/99 prevede il rimborso-spese al Comune notificatore per l'eventuale ulteriore raccomandata trasmessa al destinatario dell'atto giudiziario.

L'art. 29 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, al comma 2, prevede che "Le amministrazioni di cui al comma 1 possono ricorrere a forme di autofinanziamento al fine di ridurre progressivamente l'entità degli stanziamenti e dei trasferimenti pubblici a carico del Bilancio dello Stato, grazie ad entrate proprie, derivanti dalla cessione dei servizi prodotti o dalla compartecipazione alle spese da parte degli utenti del servizio".

La L. 241/90 (cui deve conformarsi l'attività della Pubblica Amministrazione) espone principi di economicità e di semplificazione; in virtù di questi, si definiscono importi forfettari di spese d'accertamento, procedimento e notificazione per la copertura per quanto parziale della spesa per notificazioni di atti giudiziari relativi a violazioni diverse dalle trasgressioni al codice della strada, da porre a carico di ciascun soggetto responsabile a titolo di rimborso delle spese sostenute dall'Ente.

Con precedenti deliberazioni presidenziali, da ultima la n. 166 del 21/10/2021, si era già confermato n € 15,00 per i precedenti Bilanci triennali l'ammontare delle spese complessive di accertamento, procedimento e di notificazione di verbali di accertamento emessi per violazioni al Codice della Strada. Tra le spese di accertamento, procedimento e notificazione per le violazioni al codice della strada possono essere individuati, a mero titolo esemplificativo, costi di stampati, bollettari, buste e cartoline per atti giudiziari, cartucce per stampanti, interventi di manutenzione per apparecchiature, affrancatura della corrispondenza, estrazione di copie degli atti, telefonate, documentazione fotografica per la contestazione di alcuni tipi di violazioni, canoni di gestione e manutenzione programmi, costi di consultazione di banche dati ufficiali necessarie al fine di procedere all'individuazione dei responsabili, nonché lavorazioni complementari. Vanno tenuti presenti, altresì, i costi di consultazione P.R.A. o M.C.T.C. necessari al fine di procedere all'individuazione degli intestatari dei veicoli, i cui prezzi sono periodicamente aggiornati.

Si richiama inoltre la determinazione n. 423 dell'08/09/2021 di aggiudicazione della procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di gestione integrata delle notificazioni dei verbali relativi a sanzioni per violazioni del Codice della Strada comprensivo di servizi a monte e a valle rispetto al mero recapito.

Nel corso degli anni, con successive normative (da ultimo, la L. 145/2018 - Legge di Bilancio 2019 e a seguire la Delibera 171/22/CONS dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, per cui a partire dal 27 giugno 2022 le condizioni economiche dell'Atto Giudiziario, comprensive della quota forfettaria di CAN e CAD, hanno subito modifiche in tutti gli scaglioni di peso) l'importo complessivo dovuto per invii accettati presso i Centri Business, in uso dalla Polizia Locale, è variato da € 9,50 a € 10,15 per il mero recapito.

Nonostante queste variazioni, non si deve procedere ad adeguamento delle tariffe già definite per la notifica di verbali d'accertamento trasgressione al Codice della Strada - che vengono appunto recapitati da Poste in virtù della citata aggiudicazione con determinazione n. 423/21 - nè quindi ad aggiornare per il triennio 2023-2025 le tariffe da applicare ai soggetti cui vengono notificati gli atti, in quanto l'importo determinato dalla suddetta procedura di gara non ha subito variazioni contrattuali.

Si confermano quindi le seguenti specificità:

- totale spese di procedimento e notificazione di atti giudiziari per violazioni al codice della strada: €. 15,00 per ogni notificazione al trasgressore principale + €. 15,00 per ogni obbligato in solido e per ogni rinotifica da addebitare allo stesso soggetto;
- totale forfettario per notificazione verbale violazioni al codice della strada tramite Messi Comunali ex art. 140 e segg. C.P.C. a seguito di tentativo postale risultato infruttuoso, per ogni soggetto destinatario di atto giudiziario: €. 12,00.

Diversamente, per spese di procedimento e notificazione tramite PEC, relative ad ogni singolo verbale di accertamento trasgressione al testo unico delle norme sulla circolazione stradale si definisce per il triennio 2023-2025:

- totale spese di procedimento e notificazione tramite PEC di atti giudiziari per violazioni al codice della strada: € 7,00 per il trasgressore principale + €. 7,00 per ogni obbligato in solido o per ogni rinotifica tramite PEC da addebitare allo stesso soggetto.

PERCORSO ISTRUTTORIO

- Verbale del 23 novembre 2019 dell'ufficio elettorale, di cui al prot. n. 82574/2019, di proclamazione a Presidente della Provincia di Cremona del Dr. Paolo Mirko Signoroni.
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 1 del 20.04.2020 "Linee programmatiche di mandato del presidente Paolo Mirko Signoroni".
- Deliberazione del Presidente n. 125 del 27 luglio 2022 "Revisione della struttura organizzativa: approvazione della macro organizzazione".
- Deliberazione del Presidente n. 127 del 28 luglio 2022 "Conferimento degli incarichi dirigenziali".
- Delibera del Presidente n. 73 del 07/04/2021 di nomina a Comandante del Corpo di Polizia Locale dell'Ufficiale Salvatore Guzzardo a decorrere dal 1° giugno 2021 e fino al termine del proprio mandato.
- Decreto del Segretario Generale n. 4 del 22/09/2022 di ricognizione e conferma dell'incarico di posizione organizzativa del servizio di Polizia Locale. al dipendente Salvatore Guzzardo sino al termine del mandato presidenziale.
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 43 del 15.12.2021, avente ad oggetto "DUP 2022/2024 e bilancio autorizzatorio 2022/2024: approvazione ai sensi della procedura straordinaria di cui al DL 17/03/2020, art. 73 comma 3 prorogato dall'art 19 del DL 2020/183 convertito con legge 2021/21 e successivamente prorogato al 31/12/2021 con DL 105/2021" - ed in particolare: missione 03 - programma 01 - obiettivo operativo 1 "servizi di polizia stradale" e missione 09 - Programma 02 - Obiettivo operativo 3 - "Servizi di vigilanza in materia ambientale".
- Decreto n. 47/Coordinamento del 22/07/2021 "Ciclo della performance 2021: modifica piano dei centri di costo e indicatori del piano degli standard".

- Deliberazione del Presidente n. 7 del 17.01.2022 avente ad oggetto: "Ciclo della performance 2022: approvazione del PEG e determinazione della percentuale teorica di risultato legata alla performance operativa di settore."
- Deliberazione del presidente n. 71 del 16.03.2022 "Ciclo della performance: variazione obiettivi di PEG 2022 in funzione della nuova struttura organizzativa e approvazione indicatori S.S.A."
- Deliberazione consiliare n. 4 del 17.01.2022 "Bilancio di previsione 2022-2024: esercizio 2022 - variazione delle dotazioni di cassa e dei residui presunti al 31/12/2021".
- Deliberazione consiliare n. 5 del 16.05.2022 "DUP e Bilancio di previsione 2022-2024: variazioni ai sensi degli artt. 175 e 187 del TUEL".
- La Polizia Locale della Provincia di Cremona emette verbali CdS da notificare nei modi e forme nonché con i costi sopra richiamati.
- Precedentemente alla notificazione, la Polizia Locale ha in carico le varie fasi di accertamento, indagine, visure, redazione e imbustamento; ha anche in carico i successivi passaggi di notificazione con Messi Comunali laddove il tentativo postale risulti infruttuoso.
- Deliberazione del Presidente n. 166 del 21/10/202 " Oneri di istruttoria servizio Polizia Locale – L. 689/81 artt. 14, 16 e 18 - Triennio 2022-2024".
- Si sono verificate le nuove tariffe postali aggiornate e i costi all'oggi di tutte le elaborazioni connesse alla notificazione atti giudiziari.

NORMATIVA

- Legge n. 689/81, art. 14 c. 1: prevede, per i verbali di accertamento relativi alla commissione di ogni tipo di illecito amministrativo pecuniario, che "per la forma della notificazione si applicano le disposizioni previste dalle leggi vigenti".
- Legge n. 689/81 art. 16: prevede che il pagamento in forma ridotta delle sanzioni comminate debba comprendere anche le spese del procedimento.
- Legge n. 890/1982 "Notificazioni di atti a mezzo posta connessi con la notificazione di atti giudiziari": prevede l'applicazione delle norme sulla notificazione degli atti giudiziari anche ai verbali di accertamento per le infrazioni alle norme sulla circolazione stradale.
- Legge 28 dicembre 2001, n. 448 art.29 ,comma 2 ove recita che le amministrazioni (di cui al comma 1) possono ricorrere a forme di autofinanziamento al fine di ridurre progressivamente l'entità degli stanziamenti e dei trasferimenti pubblici a carico del Bilancio dello Stato, grazie ad entrate proprie, derivanti dalla cessione dei servizi prodotti o dalla compartecipazione alle spese da parte degli utenti del servizio.
- Artt. 139 e segg. del C.P.C., D.M. del 3.10.2006 e art. 10 della L. 265/99, ove sono disposte le modalità di rimborsi ai Comuni per le notificazioni con Messi Comunali laddove il tentativo postale risulti infruttuoso.
- Sentenza Corte Costituzionale n. 346 del 23/09/98 (avviso di avvenuto deposito CAD).
- Legge n. 31 del 28/2/2008 (comunicazione di avvenuta notifica CAN).
- L. 241/90.
- D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 – *Nuovo Codice della Strada*.
- D.Lgs. 267/00 art.49.
- Art. 1 comma 55 legge 56/2014.
- D.Lgs. n. 118/2011, così come novellato dal d. Lgs 126/2014.
- L. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019).
- Delibere dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni 77/18/CONS, 285/18/CONS, 600/18/CONS, 155/19/CONS, 171/22/CONS.
- Legge regionale 1.4.2015 n. 6.
- art.17 Statuto Provinciale.

- Regolamento Polizia Provinciale approvato con deliberazione consiliare n. 8 del 16/05/22.
-

DATI CONTABILI

L'entrata verrà introitata sui pertinenti capitoli del bilancio di previsione 2023-2025, per gli anni di rispettiva competenza.

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

Il presente atto costituisce allegato parte integrante della deliberazione consiliare di approvazione del Bilancio 2023-2025

PARERI

- parere di regolarità tecnica del Dirigente del VIGILANZA - POLIZIA PROVINCIALE Fontana Carmelo S. ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000
 - parere di regolarità contabile del Responsabile di Ragioneria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.
-

DOCUMENTI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE

- Documenti depositati in atti e non materialmente allegati:

- //

Documenti allegati:

- PARERE DIGITALE DI REGOLARITÀ TECNICA (nome file: PARERE_VI_2022_4439.odt.p7m)
- ESPRESSIONE PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE FIRMATO DIGITALMENTE (nome file: PARERE_VI_2022_4439.odt.pdf.p7m)

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Paolo Mirko Signoroni

Avv. Carmelo S. Fontana

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.



VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL PRESIDENTE

L'anno duemilaventidue, questo giorno diciassette del mese di ottobre alle ore 15:45 in Cremona, il Presidente Paolo Mirko Signoroni, con l'assistenza del Segretario Generale della Provincia Avv. Carmelo S. Fontana che cura la verbalizzazione del presente atto,

adotta

la deliberazione di seguito riportata.

ONERI DI ISTRUTTORIA SERVIZIO POLIZIA LOCALE - L. 689/81 ARTT. 14, 16 E 18 - TRIENNIO 2023-2025.

IL PRESIDENTE

Previa istruttoria del Comandante la Polizia Locale Commissario Capo Salvatore Guzzardo:

DECISIONE

- conferma per il triennio 2023-2025 - in conformità alla disciplina giuridica sulla notificazione dei verbali per violazioni diverse dal codice della strada o ordinanza-ingiunzione ex L. n. 689/81 - i seguenti importi delle spese complessive d'accertamento, procedimento e notificazione relative ad ogni singolo verbale di accertamento o ordinanza-ingiunzione ex L. n. 689/81 da porre a carico dei soggetti responsabili:
 - Totale spese di procedimento e notificazione verbali: €. 15,00 per ogni notificazione al trasgressore principale + €. 15,00 per ogni obbligato in solido e per ogni rinotifica da addebitare allo stesso soggetto;
 - Totale spese di notificazione tramite Messi Comunali ex art. 140 e segg. C.P.C. per ogni soggetto destinatario di atto giudiziario: €. 12,00.
- definisce, per il triennio 2023-2025 - in conformità alla disciplina giuridica sulla notificazione dei verbali - quale importo per spese di procedimento e notificazione tramite PEC, relative ad ogni singolo verbale di accertamento per violazioni diverse dal codice della strada o ordinanza-ingiunzione ex L. n. 689/81 da porre a carico dei soggetti responsabili, € 7,00 per ogni notificazione PEC al trasgressore principale + €. 7,00 per ogni notificazione PEC all'obbligato in solido e per ogni rinotifica PEC da addebitare allo stesso soggetto;
- dà atto che la riscossione del corrispettivo a titolo di recupero delle spese complessive d'accertamento, procedimento e notificazione con eventuale C.A.D. o C.A.N., per ogni singolo verbale di accertamento notificato per violazioni diverse dal codice della strada o ordinanza-ingiunzione ex L. n. 689/81, avverrà contemporaneamente alla riscossione degli importi delle relative sanzioni amministrative;
- dà atto che le spese di accertamento, procedimento e notificazione dei verbali come sopra specificato saranno a carico di chi è tenuto al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria;
- si riserva di disporre, con successivo provvedimento, il riesame e la determinazione delle spese di cui in premessa, allorchè i costi, come sopra quantificati, dovessero subire variazioni;
- dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per consentire l'applicazione delle tariffe senza soluzione di continuità.

MOTIVAZIONI

L'art. 14 c. 1 della Legge n. 689/81, prevede la possibilità, per i verbali di accertamento relativi alla commissione di ogni tipo di illecito amministrativo pecuniario, che "per la forma della notificazione si applicano le disposizioni previste dalle leggi vigenti".

La Legge 20/11/1982 n° 890 "Notificazioni di atti a mezzo posta connessi con la notificazione di atti giudiziari" prevede, altresì, l'applicazione delle norme sulla notificazione degli atti giudiziari anche ai verbali di accertamento per le infrazioni alle norme sulla circolazione stradale.

Con sentenza n. 346 del 23/09/98, in tema di notifica di atti a mezzo posta, la Corte Costituzionale ha sancito che l'agente postale, nel caso in cui non riesca a recapitare l'atto in fase di prima notificazione (per irreperibilità o temporanea assenza del destinatario) deve procedere al deposito dell'atto presso l'ufficio postale e, contestualmente, inviare all'interessato, per raccomandata a.r. l'avviso di avvenuto deposito (CAD).

La Legge n. 31 del 28/2/2008 in tema di notifica di atti giudiziari a mezzo posta ha introdotto un'innovazione nelle modalità di notifica degli atti giudiziari prevedendo che in tutti i casi in cui l'atto, a causa dell'assenza del destinatario, non sia stato notificato nelle mani del medesimo, bensì consegnato a quei soggetti che espressamente la legge abilita al ritiro in luogo del destinatario stesso, l'agente postale ne debba dare notizia al destinatario mediante invio di una raccomandata (comunicazione di avvenuta notifica CAN). Tale procedura era stata recentemente abolita ma di nuovo introdotta nell'anno 2019.

Poste Italiane quindi, in aggiunta alla notifica dell'atto, provvede all'invio con raccomandata AR, al verificarsi del caso:

- a. della comunicazione dell'avviso di deposito (CAD)
- b. della comunicazione di avvenuta notifica (CAN).

Il costo di queste raccomandate, ai sensi dell'art. 16 comma 1 della L. 689/81, è a carico di chi è tenuto al pagamento della sanzione amministrativa.

Gli artt. 139 e segg. del C.P.C. dispongono che, a seguito di tentativo postale risultato infruttuoso, la notificazione di atti giudiziari può avvenire per il tramite dei messi comunali ; il D.M. del 3.10.2006 fissa in € 5,88 la richiesta somme dal Comune cui viene richiesta una notificazione tramite Messi; l'art. 10 della L. 265/99 prevede il rimborso-spese al Comune notificatore per l'eventuale ulteriore raccomandata trasmessa al destinatario dell'atto giudiziario.

L'art. 29 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, al comma 2, prevede che "Le amministrazioni di cui al comma 1 possono ricorrere a forme di autofinanziamento al fine di ridurre progressivamente l'entità degli stanziamenti e dei trasferimenti pubblici a carico del Bilancio dello Stato, grazie ad entrate proprie, derivanti dalla cessione dei servizi prodotti o dalla compartecipazione alle spese da parte degli utenti del servizio".

La L. 241/90 (cui deve conformarsi l'attività della Pubblica Amministrazione) espone principi di economicità e di semplificazione; in virtù di questi, si definiscono importi forfettari di spese d'accertamento, procedimento e notificazione per la copertura per quanto parziale della spesa per notificazioni di atti giudiziari relativi a violazioni diverse dalle trasgressioni al codice della strada, da porre a carico di ciascun soggetto responsabile a titolo di rimborso delle spese sostenute dall'Ente.

Con precedenti deliberazioni presidenziali, da ultima la n. 167 del 21/10/2021, si era già confermato in € 15,00 per i precedenti Bilanci triennali l'ammontare delle spese complessive di accertamento, procedimento e di notificazione di verbali per sanzioni amministrative di cui all'art. 14 della L. 689/1981 e di ordinanze di cui all'art. 18 della L. 689/1981. Tra le spese di accertamento, procedimento e notificazione per le violazioni diverse dal codice della strada possono essere individuati, a mero titolo esemplificativo, costi di stampati, bollettari, buste e cartoline per atti giudiziari, cartucce per stampanti, interventi di manutenzione per apparecchiature, affrancatura della corrispondenza, estrazione di copie degli atti, telefonate, documentazione fotografica per la contestazione di alcuni tipi di violazioni, canoni di gestione e manutenzione programmi, costi di consultazione di banche dati ufficiali necessarie al fine di procedere all'individuazione dei responsabili, nonché lavorazioni complementari.

Nel corso degli anni con successive normative (da ultimo, la L. 145/2018 - Legge di Bilancio 2019 e a seguire la Delibera 171/22/CONS dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, per cui a partire dal 27 giugno 2022 le condizioni economiche dell'Atto Giudiziario, comprensive della quota forfettaria di CAN e CAD, hanno subito modifiche in tutti gli scaglioni di peso) l'importo complessivo dovuto per invii accettati presso i Centri Business, in uso dalla Polizia Locale, è variato da € 9,50 a € 10,15. Considerando l'esiguo numero residuale di invii di plichi cartacei (stimato in circa cento atti annui) rispetto al sempre maggior utilizzo della PEC, si ritiene di non aggiornare per il triennio 2023-2025 le tariffe da applicare ai soggetti cui vengono notificati per posta detti atti.

Si confermano quindi le seguenti specificità:

- totale spese di procedimento e notificazione ai sensi della Legge n. 689/81 di atti giudiziari per violazioni diverse da trasgressioni al codice della strada: €. 15,00 per ogni notificazione al

trasgressore principale + €. 15,00 per ogni obbligato in solido e per ogni rinotifica da addebitare allo stesso soggetto;

- totale spese di procedimento e notificazione di ordinanze-ingiunzione ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 689/81: €. 15,00 per ogni notificazione al trasgressore principale + €. 15,00 per ogni obbligato in solido e per ogni rinotifica da addebitare allo stesso soggetto;
- totale forfettario per notificazione verbale od ordinanza-ingiunzione tramite Messi Comunali ex art. 140 e segg. C.P.C. a seguito di tentativo postale risultato infruttuoso, per ogni soggetto destinatario di atto giudiziario: €. 12,00.

Diversamente, per spese di procedimento e notificazione tramite PEC, relative ad ogni singolo verbale di accertamento o ordinanza-ingiunzione ex L. n. 689/81 si definisce per il triennio 2022-2024:

- totale spese di procedimento e notificazione tramite PEC di atti giudiziari per violazioni diverse da trasgressioni al codice della strada od ordinanze-ingiunzione: € 7,00 per il trasgressore principale + €. 7,00 per ogni obbligato in solido o per ogni rinotifica tramite PEC da addebitare allo stesso soggetto.

PERCORSO ISTRUTTORIO

- Verbale del 23 novembre 2019 dell'ufficio elettorale, di cui al prot. n. 82574/2019, di proclamazione a Presidente della Provincia di Cremona del Dr. Paolo Mirko Signoroni.
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 1 del 20.04.2020 "Linee programmatiche di mandato del presidente Paolo Mirko Signoroni".
- Deliberazione del Presidente n. 125 del 27 luglio 2022 "Revisione della struttura organizzativa: approvazione della macro organizzazione".
- Deliberazione del Presidente n. 127 del 28 luglio 2022 "Conferimento degli incarichi dirigenziali".
- Delibera del Presidente n. 73 del 07/04/2021 di nomina a Comandante del Corpo di Polizia Locale dell'Ufficiale Salvatore Guzzardo a decorrere dal 1° giugno 2021 e fino al termine del proprio mandato.
- Decreto del Segretario Generale n. 4 del 22/09/2022 di ricognizione e conferma dell'incarico di posizione organizzativa del servizio di Polizia Locale. al dipendente Salvatore Guzzardo sino al termine del mandato presidenziale.
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 43 del 15.12.2021, avente ad oggetto "DUP 2022/2024 e bilancio autorizzatorio 2022/2024: approvazione ai sensi della procedura straordinaria di cui al DL 17/03/2020, art. 73 comma 3 prorogato dall'art 19 del DL 2020/183 convertito con legge 2021/21 e successivamente prorogato al 31/12/2021 con DL 105/2021" - ed in particolare: missione 03 - programma 01 - obiettivo operativo 1 "servizi di polizia stradale" e missione 09 - Programma 02 - Obiettivo operativo 3 - "Servizi di vigilanza in materia ambientale".
- Decreto n. 47/Coordinamento del 22/07/2021 "Ciclo della performance 2021: modifica piano dei centri di costo e indicatori del piano degli standard".
- Deliberazione del Presidente n. 7 del 17.01.2022 avente ad oggetto: "Ciclo della performance 2022: approvazione del PEG e determinazione della percentuale teorica di risultato legata alla performance operativa di settore".
- Deliberazione del presidente n. 71 del 16.03.2022 "Ciclo della performance: variazione obiettivi di PEG 2022 in funzione della nuova struttura organizzativa e approvazione indicatori S.S.A.".
- Deliberazione consiliare n. 4 del 17.01.2022 "Bilancio di previsione 2022-2024: esercizio 2022 - variazione delle dotazioni di cassa e dei residui presunti al 31/12/2021".
- Deliberazione consiliare n. 5 del 16.05.2022 "DUP e Bilancio di previsione 2022-2024: variazioni ai sensi degli artt. 175 e 187 del TUEL".
- La Polizia Locale della Provincia di Cremona emette atti giudiziari da notificare nei modi e forme sopra richiamati.
- Precedentemente alla notificazione, la Polizia Locale ha in carico le varie fasi di accertamento, indagine, visure, redazione e imbustamento; ha anche in carico i successivi passaggi di notificazione con Messi Comunali laddove il tentativo postale risulti infruttuoso.

- Deliberazione del Presidente n. 167 del 21/10/2021 “ Oneri di istruttoria servizio Polizia Locale – L. 689/81 artt. 14, 16 e 18 - Triennio 2022-2024”.
 - Si sono verificate le nuove tariffe postali aggiornate e i costi all'oggi di tutte le elaborazioni connesse alla notificazione atti giudiziari.
-

NORMATIVA

- Legge n. 689/81,art. 14 c. 1: prevede, per i verbali di accertamento relativi alla commissione di ogni tipo di illecito amministrativo pecuniario, che “per la forma della notificazione si applicano le disposizioni previste dalle leggi vigenti”.
 - Legge n. 689/81 art. 16: prevede che il pagamento in forma ridotta delle sanzioni comminate debba comprendere anche le spese del procedimento.
 - Legge n. 890/1982 “Notificazioni di atti a mezzo posta connessi con la notificazione di atti giudiziari”: prevede l'applicazione delle norme sulla notificazione degli atti giudiziari anche ai verbali di accertamento per le infrazioni alle norme sulla circolazione stradale.
 - Legge 28 dicembre 2001, n. 448 art.29 ,comma 2 ove recita che le amministrazioni (di cui al comma 1) possono ricorrere a forme di autofinanziamento al fine di ridurre progressivamente l'entità degli stanziamenti e dei trasferimenti pubblici a carico del Bilancio dello Stato, grazie ad entrate proprie, derivanti dalla cessione dei servizi prodotti o dalla compartecipazione alle spese da parte degli utenti del servizio.
 - Artt. 139 e segg. del C.P.C., D.M. del 3.10.2006 e art. 10 della L. 265/99, ove sono disposte le modalità di rimborsi ai Comuni per le notificazioni con Messaggi Comunali laddove il tentativo postale risulti infruttuoso.
 - sentenza Corte Costituzionale n. 346 del 23/09/98 (avviso di avvenuto deposito CAD).
 - Legge n. 31 del 28/2/2008 (comunicazione di avvenuta notifica CAN).
 - L. 241/90.
 - D.Lgs. 267/00 art.49.
 - Art. 1 comma 55 legge 56/2014.
 - D.Lgs. n. 118/2011, così come novellato dal d. Lgs 126/2014.
 - L. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019).
 - Delibere dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni 77/18/CONS, 285/18/CONS, 600/18/CONS, 155/19/CONS, 171/22/CONS.
 - Legge regionale 1.4.2015 n. 6.
 - art.17 Statuto Provinciale.
 - Regolamento Polizia Provinciale approvato con deliberazione consiliare n. 8 del 16/05/22.
-

DATI CONTABILI

L'entrata verrà introitata sui pertinenti capitoli del bilancio di previsione 2023-2025, per gli anni di rispettiva competenza.

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

Il presente atto costituisce allegato parte integrante della deliberazione consiliare di approvazione del Bilancio 2023-2025

PARERI

- parere di regolarità tecnica del Dirigente VIGILANZA - POLIZIA PROVINCIALE Carmelo Salvatore Fontana ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000
- parere di regolarità contabile del Responsabile di Ragioneria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

DOCUMENTI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE

- Documenti depositati in atti e non materialmente allegati:

- //

Documenti allegati:

- PARERE DIGITALE DI REGOLARITÀ TECNICA (nome file: PARERE_VI_2022_4441.odt.p7m)
- ESPRESSIONE PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE FIRMATO DIGITALMENTE (nome file: PARERE_VI_2022_4441.odt.pdf.p7m)

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

IL PRESIDENTE

Paolo Mirko Signoroni

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Carmelo S. Fontana

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.